****

**FABIO CASTELLI**

**Ideatore e Direttore MIA Fair**

**LORENZA CASTELLI**

**Direttore Organizzativo MIA Fair**

C’è una luce in fondo a questa buia notte che abbiamo vissuto.

È quella di MIA Fair che ritorna, finalmente, con le visite in presenza, pronta, come sempre ha fatto nelle nove edizioni precedenti, a entusiasmare un vasto pubblico di professionisti, di collezionisti o di semplici appassionati, che da oltre un anno attendeva di restare nuovamente affascinato dal meglio che la fotografia mondiale è in grado di fornire.

Non vi nascondiamo che è stato un periodo molto complicato, vissuto spesso con angoscia. La decisione di rimandare la fiera è stata davvero sofferta e dolorosa. Ma vi confessiamo che lo sconforto non ha mai fatto realmente breccia nei nostri cuori e che abbiamo lavorato intensamente per presentarvi un’edizione di MIA Fair, la decima, davvero speciale e ricca di importanti novità.

A partire dalla nostra nuova casa: SUPERSTUDIO MAXI che sorge a Famagosta, una zona di Milano in rapida evoluzione che si candida a essere, nel prossimo futuro, uno dei poli culturali più propositivi della città.

E poi le date; abbiamo infatti preferito ritrovarci in autunno, rispetto che alla primavera – stagione nella quale puntiamo a tornare già dalla prossima edizione -, per garantire al pubblico e agli espositori di fruire degli spazi fieristici nella massima sicurezza dal punto di vista sanitario.

Nello specifico dei contenuti della manifestazione, MIA Fair ha sempre avuto come obiettivo quello di approfondire l’aspetto culturale e propositivo della fotografia, concentrandosi sulla ricerca e sulla trasversalità dei linguaggi artistici contemporanei, per scoprire nuovi confini e proporre al nostro pubblico un mosaico sullo stato attuale e sulle prospettive della fotografia come autentico linguaggio d’arte contemporanea.

È in questa linea che s’inseriscono due nuove sezioni: la prima, *MIDA - Milan Image Design Art* è dedicata a progetti che creano un dialogo tra la fotografia e il design, che riprende il successo della fortunata esperienza di MIA&D Singapore, tenuta nel 2014 a Marina Bay Sands a Singapore, dove, per la prima volta al mondo, una fiera d’arte proponeva un dialogo tra fotografia e design.

L’altra, *Beyond Photography – Dialogue*, a cura di Domenico De Chirico, si pone come obiettivo quello di sottolineare cosa vuol dire oggi ‘fotografia’ soprattutto in rapporto a tutta l’arte contemporanea, sia essa scultura, installazione, pittura, video.

E ancora i premi. A quello più prestigioso, il *Premio BNL Gruppo BNP Paribas*, sponsor legato a noi fin dalla prima edizione, si affiancano altri riconoscimenti, sempre all’insegna della trasversalità e della molteplicità dei linguaggi artistici, come il *Premio G\*AA Fotografia di Architettura*, organizzato in partnership con lo Studio G\*AA Giaquinto Architetti Associati e in collaborazione con ArtPhotò di Tiziana Bonomo dedicato alla fotografia di architettura, il *Premio Esplorare Gavi - Immagini d’autore dal Piemonte*, promosso dal Consorzio Tutela del Gavi, per far conoscere il territorio del Gavi Docg attraverso la fotografia d’autore, o ancora il *Premio PUNCTUM – Sinestesie Cromatiche* che la Fondazione Maimeri, con il patrocinio scientifico dell’Università degli Studi di Milano, ha voluto destinare a fotografi professionisti e amatoriali che vogliono interrogarsi sul rapporto tra fotografia e colore.

Nuova è la collaborazione con il Museo delle Culture di Lugano (MUSEC), che si è concretizzata con la mostra *Artificial Japan. Fotografie della Scuola di Yokohama. 1860-1910*che presenta una selezione di opere di straordinaria bellezza della Collezione di fotografie della Fondazione «Ada Ceschin e Rosanna Pilone» di Zurigo.

E nuova è anche l’immagine coordinata di MIA Fair, firmata dal fotografo britannico Rankin, attraverso alcune immagini tratte dal suo progetto *Saved by the Bell*.

Milano, 6 ottobre 2021